



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

L.C.S. C. Beccaria

Via Linneo 5 - 20145 Milano C.M. MIPC040008 C.F. 80125550154

Tel: 02 344815 Fax: 02 3495034 email istituzionale: mipc040008@istruzione.it

sito web: www.liceobeccaria.gov.it

Linee guida per gli studenti che frequentano un periodo di studio all'estero

Sulla base dell'esperienza maturata in questi anni e alla luce delle indicazioni ministeriali sulla mobilità studentesca¹, il liceo Beccaria valorizza la mobilità internazionale degli studenti. Per questo motivo adotta delle linee guida al fine di regolamentare le procedure e gli atti formali relativi all'esperienza all'estero degli studenti, per garantire uniformità e trasparenza e per assicurare coerenza fra i diversi Consigli di classe.

Le diverse tipologie di soggiorno all'estero prese in considerazione sono le seguenti: studio all'estero per un anno, per un semestre/quadrimestre/trimestre.

1. Studio all'estero per un anno o nel secondo quadrimestre

E' importante essere consapevoli che partecipare ad esperienze di studio o formazione all'estero significa mettere alla prova risorse cognitive, affettive e relazionali riconfigurando valori, identità, comportamenti e apprendimenti. Essere "stranieri" in una famiglia e in una scuola diverse dalle proprie contribuisce a sviluppare competenze di tipo trasversale, oltre a quelle più specifiche legate alle discipline. Imparare a leggere e a utilizzare altri codici, saper riconoscere regole e principi diversi, imparare ad orientarsi al di fuori del proprio ambiente umano e sociale, utilizzando "le mappe" di una cultura altra, esigono un impegno che va ben oltre quello richiesto dalla frequenza di un normale anno di studio.

Il liceo Beccaria si è impegnato a progettare un piano di apprendimento basato sulla centralità dell'alunno, che tiene presente lo sviluppo di conoscenze disciplinari (in Italia e all'estero), ma anche e soprattutto lo sviluppo di competenze trasversali e nuovi atteggiamenti.

Nello specifico risultano utili:

- a) un'analisi condivisa dai docenti del Consiglio di classe dei punti di forza e di fragilità della preparazione dello studente, corredata da indicazioni su attività didattiche da svolgere prima della partenza e al rientro;
- b) la proposta di un percorso essenziale di studio riferito alle sole discipline non comprese nel piano di studi dell'istituto straniero, focalizzato sui contenuti fondamentali utili per la frequenza dell'anno successivo, evitando di richiedere allo studente la conoscenza dell'intera gamma di argomenti prevista dalla programmazione elaborata per la classe;
- c) contatti periodici con lo studente, tramite il coordinatore del Consiglio di classe, per verificare e supportare il lavoro che sta svolgendo e per favorire un più facile reinserimento nel Liceo, consentendo tuttavia al giovane di vivere pienamente l'esperienza nella realtà dell'istituto straniero.

¹ Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale (nota MIUR prot. n.843 del 10 aprile 2013)

L'ordinamento della scuola italiana prevede la possibilità di frequentare un anno di studio all'estero senza conseguenze sulla promozione alla classe successiva².

Si ritiene che il periodo più appropriato per un anno di studio all'estero sia il penultimo del corso degli studi.

In considerazione del fatto che per la frequenza all'estero è richiesta l'ammissione all'anno successivo, diventa condizione necessaria per gli studenti la promozione a giugno.

Qualora lo studente frequenti all'estero la seconda parte dell'anno scolastico, prima della partenza non deve avere insufficienze nelle valutazioni del primo periodo, o deve averle formalmente recuperate.

Prima della partenza

Lo studente deve fornire al Liceo un'ampia informativa sull'istituto scolastico o ente formativo che intende frequentare all'estero, sul piano di studi e sulla durata della permanenza, in maniera tale che il liceo Beccarla e il Consiglio della classe frequentata dallo studente siano messi in grado di conoscere il percorso di studio/formazione che sarà svolto dall'allievo all'estero.

Nel caso di mobilità organizzata autonomamente o con agenzie specializzate, è necessario stipulare un *Learning agreement* o Contratto Formativo tra il liceo Beccaria e l'istituto che lo studente intende frequentare all'estero, nel quale vengano evidenziate le modalità di interazione tra i due istituti e siano specificati gli obiettivi, eventuali attività extracurricolari e le modalità di valutazione dell'alunno nella scuola ospitante.

La scuola si impegna a fornire allo studente un Piano di Apprendimento con i nuclei tematici delle discipline definiti dai Dipartimenti. Detto Piano di Apprendimento, predisposto dal Consiglio di classe, deve essere sottoscritto dal Dirigente Scolastico, dal coordinatore di classe, dalla famiglia e dallo studente prima della partenza.

Il Piano di apprendimento deve essere integrato con il Piano di studi della scuola all'estero, in modo che siano presenti solo le discipline non comprese in detto piano di studi

Durante il soggiorno all'estero

Lo studente è invitato ad informare il Consiglio di classe, nella figura del coordinatore di classe o del tutor, sull'andamento degli studi all'estero e a segnalare eventuali novità degne di attenzione.

Al rientro in Italia

Lo studente è tenuto a:

- inviare al Liceo una documentazione, anche non ufficiale, relativa alle materie seguite e ai programmi effettivamente svolti nella scuola all'estero;

² Nota della Direzione Generale Ordinamenti Scolastici prot. 2787 del 20 aprile 2011 - Ufficio Sesto. Oggetto: Titoli di studio conseguiti all'estero. TITOLO V - Soggiorni di studio all'estero

"...le esperienze di studio compiute all'estero dagli alunni, per periodi non superiori ad un anno scolastico e che si devono concludere prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, sono valide per la riammissione nella scuola di provenienza e sono valutate ai fini degli scrutini, sulla base della loro coerenza con gli obiettivi didattici previsti dai programmi di insegnamento italiani.

A tale scopo, per un preliminare giudizio sul programma di studio, il Consiglio di classe competente acquisisce, direttamente dalla scuola straniera che l'alunno interessato intende frequentare, informazioni relative ai piani e programmi di studio che l'alunno medesimo intende svolgere ed al sistema di valutazione seguito presso la scuola straniera.

Al termine degli studi all'estero, il Consiglio di classe competente, visto l'esito degli studi compiuti presso la scuola straniera ed il risultato dell'eventuale prova integrativa, delibera circa la riammissione dell'alunno, compreso, limitatamente agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, l'inserimento in una delle bande di oscillazione del credito scolastico previste dalla vigente normativa.

Considerato il significativo valore educativo delle esperienze di studio compiute all'estero e l'arricchimento culturale della personalità dello studente che ne deriva, si invitano, pertanto, le istituzioni scolastiche a facilitare per quanto possibile, nel rispetto della normativa del settore, tale tipologia educativa."

- depositare in segreteria didattica, prima del colloquio previsto per la riammissione, la documentazione necessaria (piano di studi seguito, contenuti disciplinari, valutazione finale della scuola ospitante) affinché la sua riammissione possa essere valutata dando risalto all'esperienza vissuta all'estero.

Il Consiglio di classe è tenuto a:

- valutare il percorso formativo, partendo da un attento esame della documentazione rilasciata dall'istituto straniero e presentata dall'alunno al liceo Beccarla, per arrivare ad una verifica delle competenze acquisite
- valutare le competenze acquisite durante l'esperienza all'estero, intesa nella sua globalità, e valorizzarne i punti di forza;
- esprimere un giudizio globale che tenga conto anche della valutazione espressa dall'istituto estero. Tale giudizio permette di definire il credito scolastico dell'alunno nell'ambito delle relative bande di oscillazione previste dalla vigente normativa a seguito di un colloquio generale nel corso del quale lo studente espone il proprio percorso di studio all'estero e quanto indicato nel Piano di Apprendimento sottoscritto.

Potrebbe rendersi necessaria una traduzione ufficiale dei documenti rilasciati dalla scuola estera e una validazione formale della valutazione qualora i documenti siano in una lingua non comunemente conosciuta all'interno della scuola.

Per consentire alla scuola la valutazione del periodo di studio all'estero, **entro il mese di luglio** lo studente dovrà fornire alla segreteria del liceo Beccarla la valutazione finale, rilasciata dalla scuola frequentata all'estero, per tutte le discipline seguite e il programma svolto.

Al fine di consentire allo studente di rientrare gradualmente nel percorso di studi della classe successiva, nei primi mesi dell'anno scolastico l'allievo potrà frequentare il corso di sostegno appositamente attivato dal Liceo.

Per assicurare omogeneità tra i diversi consigli di classe si fissano alcuni criteri comuni:

- l'integrazione dovrà riguardare soprattutto le competenze necessarie e solo i contenuti ritenuti indispensabili dai dipartimenti di materia per affrontare i programmi del quinto anno nelle discipline non comprese nel piano di studi della scuola estera ed inserite nel Piano di Apprendimento. La riammissione dello studente che ha frequentato l'anno all'estero avverrà attraverso un colloquio, da effettuarsi nel mese di settembre, in cui l'allievo relazionerà sull'esperienza fatta durante il periodo all'estero, di cui evidenzierà le competenze trasversali raggiunte, e si esprimerà sui contenuti fondamentali delle sole discipline non comprese nel piano di studi dell'istituto estero.
- Il programma con i nuclei tematici delle discipline verrà pubblicato sul sito insieme alle programmazioni disciplinari allegate al PTOF.
- Le valutazioni conseguite nella scuola estera, il colloquio svolto al rientro in Italia sono funzionali all'ammissione alla classe successiva e all'attribuzione del credito scolastico.

2. Studio all'estero per un periodo nella prima parte dell'anno (trimestre o quadrimestre)

Per gli studenti che intendono frequentare la prima parte dell'anno all'estero (trimestre o quadrimestre) è necessario fornire al Liceo un'ampia informativa sull'istituto scolastico o ente formativo estero, sul piano di studi e sulla durata della permanenza, in maniera tale che il liceo Beccaria sia messo in grado di conoscere il percorso di studio/formazione che sarà effettuato

dall'allievo all'estero. Nel caso di mobilità organizzata autonomamente o tramite agenzie specializzate, è necessario stipulare un *Learning agreement* o contratto formativo tra il liceo Beccaria e la scuola estera, nel quale vengano evidenziate le modalità di interazione tra i due istituti e siano specificati gli obiettivi, eventuali attività extracurricolari e le modalità di valutazione dell'alunno nella scuola ospitante. Saranno concordati con i docenti modalità e tempi per permettere un graduale recupero della parte di programma non svolta durante il soggiorno di studi fuori sede e ritenuta dai docenti necessaria per un proficuo proseguimento degli studi.

3. Alternanza scuola – lavoro³

Il Liceo Beccaria riconosce fino ad un massimo di 80 ore la partecipazione ad attività riconducibili a percorsi di alternanza scuola-lavoro svolti all'estero, purché in linea con i principi di ASL del liceo e previa sottoscrizione di convenzione tra le parti.

In alternativa, al rientro dello studente, la scuola provvederà a fare espletare l'obbligo dell'alternanza scuola – lavoro previsto dalla legge 107.

³ Vedere nota ministeriale 28 marzo 2017 punto 7 (Alternanza scuola lavoro per gli studenti che frequentano esperienze di studio o formazione all'estero).